

ISTANZA DI CERTIFICAZIONE DI CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A PARTITA IVA

Al
**Presidente della Commissione
di Certificazione**
presso EBNAIP
Via Nizza, 152
00196 Roma

Oggetto: istanza di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e seguenti del D.Lgs. 276/03 in attuazione della L. 30/03 (*legge Biagi – vedi testo alle pag. 5 e 6*) in tema di certificazione dei contratti di lavoro e del CCNL dipendenti da Agenti Immobiliari, Mandatari a titolo oneroso e Mediatori creditizi del 14 ottobre 2015.

I sottoscritti

mandante: ditta con sede in, Via/Piazza
c.a.p. località; codice fiscale partita IVA.....
tel., fax....., legalmente rappresentata dal sig.
nato a, prov., il codice fiscale,
indirizzo e-mail per le comunicazioni

e l'agente immobiliare **mandatario:**

mandatario: ditta con sede in, Via/Piazza
c.a.p. località; codice fiscale partita IVA.....
tel., fax....., legalmente rappresentata dal sig.
nato a, prov., il codice fiscale,
indirizzo e-mail per le comunicazioni

di comune accordo,

chiedono

a codesta **Commissione di Certificazione**, previo esame ed eventuale modifica e/o integrazione della documentazione che si allega, nonché previa audizione di entrambe le parti istanti anche in sede territoriale, di voler certificare il contratto di collaborazione alle condizioni previste dal Regolamento di codesta Commissione di Certificazione del 27/07/2011 aggiornato con il Verbale di Accordo del 14/10/2015;

ai fini e per gli effetti:

- civili
- amministrativi
- previdenziali
- fiscali

A tal fine allegano copia del contratto sottoscritto da entrambe le parti e contenente i dati anagrafici e fiscali delle stesse.

Le parti di comune accordo richiedono la certificazione del suddetto contratto ai fini degli effetti amministrativi, civili, previdenziali, fiscali.

Le parti si impegnano a comparire davanti alla Commissione o alla Sotto-Commissione di cui all'art. 2 comma 5 del Regolamento di Certificazione, per la loro audizione in conformità alle norme di legge e del Regolamento della Commissione stesso e, a tal fine, esprimono sin da ora preferenza per l'espletamento dell'audizione presso la sede della Commissione stessa presso la sede di Roma la sede territoriale istituita per le Sotto-Commissioni più vicina alla sede del mandante.

Le parti dichiarano di essere a conoscenza che:

- a) la pendenza di un procedimento di certificazione davanti ad altro organo certificatore, da dichiararsi con separato atto, rende improcedibile la riproposizione della medesima istanza davanti allo stesso o altro organo;

b) un provvedimento di diniego di certificazione rende possibile una successiva istanza davanti allo stesso o ad altro organo, solo se fondata su presupposti e motivi diversi.

Al riguardo dichiara:

- di non aver presentato altre istanze di certificazione del medesimo contratto;
- di avere presentato precedente istanza di certificazione del medesimo contratto alla Commissione istituita presso..... col seguente esito, di cui producono copia integrale.

Le parti si impegnano a comunicare alla Commissione l'estinzione dei contratti certificati.

Documenti allegati:

1. Contratto da certificare sottoscritto da entrambe le parti;
2. Eventuale copia del provvedimento (di rigetto o di altro tipo) emesso dalla medesima o da altra Commissione di certificazione;
3. Fotocopia del documento d'identità dei firmatari della presente istanza;
4. Copia del bonifico di € 300,00 per per diritti di segreteria e rimborsi spesa dei componenti la Commissione;
4. marca da bollo da Euro 16,00.

..... li

timbro e firma del Mandante

firma del Mandatario

Informativa sulla privacy

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:

E.B.N.A.I.P. – Ente Bilaterale Nazionale Agenti Immobiliari Professionali nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Via Nizza, 152 - 00198 Roma (RM) – ITALIA

TIPOLOGIE DI DATI RACCOLTI

Fra i Dati Personali raccolti da Ebnaip.it, in modo autonomo o tramite terze parti, ci sono: dati di utilizzo, email, nome, cognome, numero di telefono, indirizzo e varie tipologie di Dati.

Dettagli completi su ciascuna tipologia di dati raccolti sono forniti nelle sezioni dedicate di questa privacy policy o mediante specifici testi informativi visualizzati prima della raccolta dei dati stessi.

I Dati Personali possono essere liberamente forniti dall'Utente o, nel caso di Dati di Utilizzo, raccolti automaticamente durante l'uso di Ebnaip.it.

Se non diversamente specificato, tutti i Dati richiesti da Ebnaip.it sono obbligatori. Se l'Utente rifiuta di comunicarli, potrebbe essere impossibile per Ebnaip.it fornire il Servizio. Nei casi in cui Ebnaip.it indichi alcuni Dati come facoltativi, gli Utenti sono liberi di astenersi dal comunicare tali Dati, senza che ciò abbia alcuna conseguenza sulla disponibilità del Servizio o sulla sua operatività. Gli Utenti che dovessero avere dubbi su quali Dati siano obbligatori, sono incoraggiati a contattare il Titolare. L'Utente si assume la responsabilità dei Dati Personali di terzi ottenuti, pubblicati o condivisi mediante Ebnaip.it e garantisce di avere il diritto di comunicarli o diffonderli, liberando il Titolare da qualsiasi responsabilità verso terzi.

MODALITÀ E LUOGO DEL TRATTAMENTO DEI DATI RACCOLTI

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il Titolare adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei Dati Personali.

Il trattamento viene effettuato mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai Dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di Ebnaip.it (personale amministrativo, commerciale, marketing, legali, amministratori di sistema) ovvero soggetti esterni (come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione) nominati anche, se necessario, Responsabili del Trattamento da parte del Titolare. L'elenco aggiornato dei Responsabili potrà sempre essere richiesto al Titolare del Trattamento.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta Dati Personali relativi all'Utente in caso sussista una delle seguenti condizioni:

- l'Utente ha prestato il consenso per una o più finalità specifiche; nota: in alcuni ordinamenti il Titolare può essere autorizzato a trattare Dati Personali senza che debba sussistere il consenso dell'Utente o un'altra delle basi giuridiche specificate di seguito, fino a quando l'Utente non si opponga ("opt-out") a tale trattamento.

Ciò non è tuttavia applicabile qualora il trattamento di Dati Personali sia regolato dalla legislazione europea in materia di protezione dei Dati Personali;

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto con l'Utente e/o all'esecuzione di misure precontrattuali;

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare;

- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare;

- il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare o di terzi.

E' comunque sempre possibile richiedere al Titolare di chiarire la concreta base giuridica di ciascun trattamento ed in particolare di specificare se il trattamento sia basato sulla legge, previsto da un contratto o necessario per concludere un contratto.

LUOGO

I Dati sono trattati presso le sedi operative del Titolare ed in ogni altro luogo in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni, contattare il Titolare (o, per egli, la Segreteria, in qualità di Responsabile del Trattamento per conto del Titolare).

I Dati Personali dell'Utente potrebbero essere trasferiti in un paese diverso da quello in cui l'Utente si trova. Per ottenere ulteriori informazioni sul luogo del trattamento l'Utente può fare riferimento alla sezione relativa ai dettagli sul trattamento dei Dati Personali. L'Utente ha diritto a ottenere informazioni in merito alla base giuridica del trasferimento di Dati al di fuori dell'Unione Europea o ad un'organizzazione internazionale di diritto internazionale pubblico o costituita da due o più paesi, come ad esempio l'ONU, nonché in merito alle misure di sicurezza adottate dal Titolare per proteggere i Dati.

Qualora abbia luogo uno dei trasferimenti appena descritti, l'Utente può fare riferimento alle rispettive sezioni di questo documento o chiedere informazioni al Titolare contattandolo agli estremi riportati in apertura.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I Dati sono trattati e conservati per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti.

Pertanto:

I Dati Personali raccolti per scopi collegati all'esecuzione di un contratto tra il Titolare e l'Utente saranno trattenuti sino a quando sia completata l'esecuzione di tale contratto.

I Dati Personali raccolti per finalità riconducibili all'interesse legittimo del Titolare saranno trattenuti sino al soddisfacimento di tale interesse. L'Utente può ottenere ulteriori informazioni in merito all'interesse legittimo perseguito dal Titolare nelle relative sezioni di questo documento o contattando il Titolare.

Quando il trattamento è basato sul consenso dell'Utente, il Titolare può conservare i Dati Personali più a lungo sino a quando detto consenso non venga revocato. Inoltre il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'autorità.

Al termine del periodo di conservazione i Dati Personali saranno cancellati. Pertanto, allo spirare di tale termine, i diritti di accesso, cancellazione, rettificazione ed il diritto alla portabilità dei Dati, non potranno più essere esercitati.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI RACCOLTI

I Dati dell'Utente sono raccolti per consentire al Titolare di fornire i propri Servizi, così come per le seguenti finalità:

Statistica, Gestione indirizzi e invio di messaggi email, Contattare l'Utente, Registrazione ed autenticazione, Monitoraggio dell'infrastruttura, Registrazione sessioni.

Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui Dati Personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, l'Utente può fare riferimento alle relative sezioni di questo documento.

DETTAGLI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I Dati Personali sono raccolti per le seguenti finalità ed utilizzando i seguenti servizi:

CONTATTO DIRETTO

Domanda di certificazione del rapporto contrattuale

L'Utente, compilando con i propri Dati nella domanda di certificazione acconsente al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata nel documento o nelle fasi di elaborazione della domanda.

Dati Personali raccolti: Nome, Cognome, Email e Telefono.

STATISTICA

I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia con lo scopo di qualificare anche la sorveglianza, in quanto possibile, del rispetto degli accordi contenuti nel contratto certificato.

DIRITTI DELL'UTENTE

Gli Utenti possono esercitare determinati diritti con riferimento ai Dati trattati dal Titolare.

In particolare, l'Utente ha il diritto di:

- **revocare il consenso in ogni momento.** L'Utente può revocare il consenso al trattamento dei propri Dati Personali precedentemente espresso.

- **opporsi al trattamento dei propri Dati.** L'Utente può opporsi al trattamento dei propri Dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante.

- **accedere ai propri Dati.** L'Utente ha diritto ad ottenere informazioni sui Dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei Dati trattati.

- **verificare e chiedere la rettificazione.** L'Utente può verificare la correttezza dei propri Dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

- **ottenere la limitazione del trattamento.** Quando ricorrono determinate condizioni, l'Utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri Dati. In tal caso il Titolare non tratterà i Dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione.

- **ottenere la cancellazione o rimozione dei propri Dati Personali.** Quando ricorrono determinate condizioni, l'Utente può richiedere la cancellazione dei propri Dati da parte del Titolare.

- **ricevere i propri Dati o farli trasferire ad altro titolare.** L'Utente ha diritto di ricevere i propri Dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e, ove tecnicamente fattibile, di ottenerne il trasferimento senza ostacoli ad un altro titolare.

Questa disposizione è applicabile quando i Dati sono trattati con strumenti automatizzati ed il trattamento è basato sul consenso dell'Utente, su un contratto di cui l'Utente è parte o su misure contrattuali ad esso connesse.

- **proporre reclamo.** L'Utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

DETTAGLI SUL DIRITTO DI OPPOSIZIONE

Quando i Dati Personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli Utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Si fa presente agli Utenti che, ove i loro Dati fossero trattati con finalità di marketing diretto, possono opporsi al trattamento senza fornire alcuna motivazione. Per scoprire se il Titolare tratti dati con finalità di marketing diretto gli Utenti possono fare riferimento alle rispettive sezioni di questo documento.

COME ESERCITARE I DIRITTI

Per esercitare i diritti dell'Utente, gli Utenti possono indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito e evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

DIFESA IN GIUDIZIO

I Dati Personali dell'Utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di Ebnaip.it o dei Servizi connessi da parte dell'Utente.

L'Utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i Dati per ordine delle autorità pubbliche.

INFORMATIVE SPECIFICHE

Su richiesta dell'Utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, Ebnaip.it potrebbe fornire all'Utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti Servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di Dati Personali.

INFORMAZIONI NON CONTENUTE IN QUESTA POLICY

Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei Dati Personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.

DEFINIZIONI E RIFERIMENTI LEGALI

Dati Personali e Aziendali (o Dati)

Costituisce dato personale o aziendale qualunque informazione che, direttamente o indirettamente, anche in collegamento con qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale, renda identificata o identificabile una persona fisica o, analogamente, una persona giuridica, una società pubblica o privata, un qualsiasi ente o associazione.

Interessato

La persona fisica o giuridica cui si riferiscono i Dati, Personali o Aziendali.

Responsabile del Trattamento (o Responsabile).

La persona fisica, giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente che tratta dati personali per conto del Titolare, secondo quanto esposto nella presente privacy policy.

Titolare del Trattamento (o Titolare)

La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali e gli strumenti adottati, ivi comprese le misure di sicurezza relative al funzionamento ed alla fruizione di Ebnaip.it. Il Titolare del Trattamento, salvo quanto diversamente specificato, è il rappresentante legale di Ebnaip.it.

Unione Europea (o UE)

Salvo ove diversamente specificato, ogni riferimento all'Unione Europea contenuto in questo documento si intende esteso a tutti gli attuali stati membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo.

RIFERIMENTI LEGALI

La presente informativa privacy è redatta sulla base di molteplici ordinamenti legislativi, inclusi gli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

Ove non diversamente specificato, questa informativa privacy riguarda esclusivamente Ebnaip.it. Per presa visione del documento di privacy.

timbro e firma del Mandante

firma del Mandatario

Titolo VIII

PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE

Capo 1°

Certificazione dei contratti di lavoro

Art. 75. Finalità

1. Al fine di ridurre il contenzioso in materia di lavoro, le parti possono ottenere la certificazione dei contratti in cui sia dedotta, direttamente o indirettamente, una prestazione di lavoro secondo la procedura volontaria stabilita nel presente titolo.

Art. 76. Organi di certificazione

1. Sono organi abilitati alla certificazione dei contratti di lavoro le commissioni di certificazione istituite presso:

a) gli enti bilaterali costituiti nell'ambito territoriale di riferimento ovvero a livello nazionale quando la commissione di certificazione sia costituita nell'ambito di organismi bilaterali a competenza nazionale;

b) le Direzioni provinciali del lavoro e le province, secondo quanto stabilito da apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali entro sessanta giorni dalla entrata in vigore del presente decreto;

c) le università pubbliche e private, comprese le Fondazioni universitarie, registrate nell'albo di cui al comma 2, esclusivamente nell'ambito di rapporti di collaborazione e consulenza attivati con docenti di diritto del lavoro di ruolo ai sensi dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

c-bis) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro, esclusivamente nei casi in cui il datore di lavoro abbia le proprie sedi di lavoro in almeno due province anche di regioni diverse ovvero per quei datori di lavoro con unica sede di lavoro associati ad organizzazioni imprenditoriali che abbiano predisposto a livello nazionale schemi di convenzioni certificati dalla commissione di certificazione istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito delle risorse umane e strumentali già operanti presso la Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro;

c-ter) i consigli provinciali dei consulenti del lavoro di cui alla legge 11 gennaio 1979, n. 12, esclusivamente per i contratti di lavoro instaurati nell'ambito territoriale di riferimento e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque unicamente nell'ambito di intese definite tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro, con l'attribuzione a quest'ultimo delle funzioni di coordinamento e vigilanza per gli aspetti organizzativi.

1-bis. Nel solo caso di cui al comma 1, lettera c-bis), le commissioni di certificazione istituite presso le direzioni provinciali del lavoro e le province limitano la loro funzione alla ratifica di quanto certificato dalla commissione di certificazione istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

2. Per essere abilitate alla certificazione ai sensi del comma 1, le università sono tenute a registrarsi presso un apposito albo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, della università e della ricerca. Per ottenere la registrazione le università sono tenute a inviare, all'atto della registrazione e ogni sei mesi, studi ed elaborati contenenti indici e criteri giurisprudenziali di qualificazione dei contratti di lavoro con riferimento a tipologie di lavoro indicate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

3. Le commissioni istituite ai sensi dei commi che precedono possono concludere convenzioni con le quali prevedano la costituzione di una commissione unitaria di certificazione.

Art. 77. Competenza

1. Nel caso in cui le parti intendano presentare l'istanza di avvio della procedura di certificazione presso le commissioni di cui all'articolo 76, comma 1, lettera b), le parti stesse devono rivolgersi alla commissione nella cui circoscrizione si trova l'azienda o una sua dipendenza alla quale sarà addetto il lavoratore. Nel caso in cui le parti intendano presentare l'istanza di avvio della procedura di certificazione alle commissioni istituite a iniziativa degli enti bilaterali, esse devono rivolgersi alle commissioni costituite dalle rispettive associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro.

Art. 78. Procedimento di certificazione e codici di buone pratiche

1. La procedura di certificazione è volontaria e consegue obbligatoriamente a una istanza scritta comune delle parti del contratto di lavoro.

2. Le procedure di certificazione sono determinate all'atto di costituzione delle commissioni di certificazione e si svolgono nel rispetto dei codici di buone pratiche di cui al comma 4, nonché dei seguenti principi:

- a) l'inizio del procedimento deve essere comunicato alla Direzione provinciale del lavoro che provvede a inoltrare la comunicazione alle autorità pubbliche nei confronti delle quali l'atto di certificazione è destinato a produrre effetti. Le autorità pubbliche possono presentare osservazioni alle commissioni di certificazione;
 - b) il procedimento di certificazione deve concludersi entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della istanza;
 - c) l'atto di certificazione deve essere motivato e contenere il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere;
 - d) l'atto di certificazione deve contenere esplicita menzione degli effetti, civili, amministrativi, previdenziali o fiscali, in relazione ai quali le parti richiedono la certificazione.
3. I contratti di lavoro certificati, e la relativa pratica di documentazione, devono essere conservati presso le sedi di certificazione, per un periodo di almeno cinque anni a far data dalla loro scadenza. Copia del contratto certificato può essere richiesta dal servizio competente di cui all'articolo 4-bis, comma 5, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, oppure dalle altre autorità pubbliche nei confronti delle quali l'atto di certificazione è destinato a produrre effetti.
4. Entro sei mesi dalla entrata in vigore del presente decreto legislativo, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali adotta con proprio decreto codici di buone pratiche per l'individuazione delle clausole indisponibili in sede di certificazione dei rapporti di lavoro, con specifico riferimento ai diritti e ai trattamenti economici e normativi. Tali codici recepiscono, ove esistano, le indicazioni contenute negli accordi interconfederali stipulati da associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
5. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali vengono altresì definiti appositi moduli e formulari per la certificazione del contratto o del relativo programma negoziale, che tengano conto degli orientamenti giurisprudenziali prevalenti in materia di qualificazione del contratto di lavoro, come autonomo o subordinato, in relazione alle diverse tipologie di lavoro.

Art. 79. Efficacia giuridica della certificazione

1. Gli effetti dell'accertamento dell'organo preposto alla certificazione del contratto di lavoro permangono, anche verso i terzi, fino al momento in cui sia stato accolto, con sentenza di merito, uno dei ricorsi giurisdizionali esperibili ai sensi dell'articolo 80, fatti salvi i provvedimenti cautelari.
2. Gli effetti dell'accertamento dell'organo preposto alla certificazione del contratto di lavoro, nel caso di contratti in corso di esecuzione, si producono dal momento di inizio del contratto, ove la commissione abbia appurato che l'attuazione del medesimo è stata, anche nel periodo precedente alla propria attività istruttoria, coerente con quanto appurato in tale sede. In caso di contratti non ancora sottoscritti dalle parti, gli effetti si producono soltanto ove e nel momento in cui queste ultime provvedano a sottoscriverli, con le eventuali integrazioni e modifiche suggerite dalla commissione adita.

Art. 80. Rimedi esperibili nei confronti della certificazione

1. Nei confronti dell'atto di certificazione, le parti e i terzi nella cui sfera giuridica l'atto stesso è destinato a produrre effetti, possono proporre ricorso, presso l'autorità giudiziaria di cui all'articolo 413 del codice di procedura civile, per erronea qualificazione del contratto oppure difformità tra il programma negoziale certificato e la sua successiva attuazione. Sempre presso la medesima autorità giudiziaria, le parti del contratto certificato potranno impugnare l'atto di certificazione anche per vizi del consenso.
2. L'accertamento giurisdizionale dell'erroneità della qualificazione ha effetto fin dal momento della conclusione dell'accordo contrattuale. L'accertamento giurisdizionale della difformità tra il programma negoziale e quello effettivamente realizzato ha effetto a partire dal momento in cui la sentenza accerta che ha avuto inizio la difformità stessa.
3. Il comportamento complessivo tenuto dalle parti in sede di certificazione del rapporto di lavoro e di definizione della controversia davanti alla commissione di certificazione potrà essere valutato dal giudice del lavoro, ai sensi degli articoli 9, 92 e 96 del codice di procedura civile.
4. Chiunque presenti ricorso giurisdizionale contro la certificazione ai sensi dei precedenti commi 1 e 3, deve previamente rivolgersi obbligatoriamente alla commissione di certificazione che ha adottato l'atto di certificazione per espletare un tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 410 del codice di procedura civile. (205)
5. Dinnanzi al tribunale amministrativo regionale nella cui giurisdizione ha sede la commissione che ha certificato il contratto, può essere presentato ricorso contro l'atto certificatorio per violazione del procedimento o per eccesso di potere.

Art. 81. Attività di consulenza e assistenza alle parti

1. Le sedi di certificazione di cui all'articolo 75 svolgono anche funzioni di consulenza e assistenza effettiva alle parti contrattuali, sia in relazione alla stipulazione del contratto di lavoro e del relativo programma negoziale sia in relazione alle modifiche del programma negoziale medesimo concordate in sede di attuazione del rapporto di lavoro, con particolare riferimento alla disponibilità dei diritti e alla esatta qualificazione dei contratti di lavoro.